



Comune di Cuneo

PROGRAMMI INTEGRATI PER LO SVILUPPO LOCALE

"CUNEO 2015 - APPUNTAMENTO CON L'EUROPA POLICENTRICA"

**STUDIO DI FATTIBILITA' SINTETICO
INTERVENTI 10.1.1.8 E 10.1.1.9
PARCO FLUVIALE DI CUNEO**

ALLEGATO 3



AMBIENTE



N. 58 registro deliberazione

COMUNE DI CUNEO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

SEDUTA DEL 18 Aprile 2006

OGGETTO: PARCO FLUVIALE DI CUNEO - APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA I COMUNI DI BORGO SAN DALMAZZO, BOVES, CASTELLETTO STURA, CERVASCA, CENTALLO, CUNEO E VIGNOLO -

L'anno Duemilasei addì Diciotto del mese di Aprile alle ore 18:00 nella sala delle adunanze consiliari, a seguito di avvisi notificati a norma di legge si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il Consiglio Comunale composto dai Signori:

| | |
|------------------------------|---------------------------------|
| VALMAGGIA ALBERTO | GALFRE' LIVIO |
| SERPICO ALBERTO | GIORDANO GIOVANNI |
| BANDIERA GIANCARLO (assente) | GOZZERINO DARIO |
| BARBERO GIOVANNI BATTISTA | LAUGERO CHIAFFREDO |
| BARROERO EZIO (assente) | LAURIA GIUSEPPE (assente) |
| BELTRAMO GIOVANNI | LAVAGNA ALESSANDRO |
| BERGESE RICCARDO | LINGUA GRAZIANO |
| BODINO ANGELO | MALVOLTI PIERCARLO (assente) |
| BONELLI GIANLUCA (assente) | MANASSERO PATRIZIA |
| BONGIOVANNI SERGIO | MANDRILE GIAN LUCA |
| BOTTA FABRIZIO (assente) | MANNA ALFREDO |
| CAPPELLINO DAVIDE (assente) | MANTI FILIPPO |
| CAVALLO VALTER | MARTINI MATTEO |
| COMBA GIUSEPPE (assente) | NOTO CARMELO (assente) |
| COMETTO MICHELANGELO | PANERO TERESIO |
| CRAVERO RICCARDO | RENAUDO TARCISIO |
| DALMASSO EMILIO (assente) | ROMANO ANNA MARIA |
| DALPOZZI RICCARDO | SERALE LUCA (ass. giustificato) |
| DUTTO CLAUDIO (assente) | STRERI NELLO STEFANO |
| ENRICI SILVANO | TASSONE GIUSEPPE |
| FINO UMBERTO | |

Sono presenti gli Assessori Signori:

MANTELLI MAURO, ALLARIO ELIO, AMBROSINO ERIO, BORELLO ELISA, BOSELLI GIANCARLO, LERDA GUIDO, SANINO MARIO, SPEDALE ALESSANDRO.

Assiste il Segretario Generale Supplente TASSONE PIETRO.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente del Consiglio Avv. SERPICO ALBERTO dispone la trattazione dell'argomento in oggetto indicato iscritto all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il Comune di Cuneo sta sviluppando l'importante progetto del parco fluviale avente lo scopo di riqualificare un'area ricca di risorse naturalistiche, storiche e culturali e di integrarla con i vicini territori dei Comuni limitrofi. Risulta naturale e palese il fatto che la nascita del Parco Fluviale sul solo territorio del Comune di Cuneo non può che essere la prima fase di un disegno più complessivo in cui dovranno essere coinvolti i territori di tutti i Comuni presenti lungo l'asse dei due corsi d'acqua. L'area del Parco fluviale di Cuneo costituisce infatti la cerniera di collegamento dell'area montana con la pianura. La realizzazione di aree attrezzate e di tutela e la creazione di una rete di collegamenti ciclo-pedonali è finalizzata ad aumentare la fruibilità e l'accessibilità di quella vasta porzione dei territori che corre lungo i fiumi e che risulta ancora in gran parte inesplorata;
- l'idea del Parco fluviale può divenire così lo strumento di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti, iniziative e attività e, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio, può, se condivisa e riconosciuta dalle comunità locali, innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale;
- come già anche indicato nella bozza di legge regionale che il Comune di Cuneo ha presentato alla Regione Piemonte per l'istituzione ufficiale dell'area protetta ricadente nel territorio comunale di propria competenza, risulta inequivocabile che le finalità di tutela, promozione e salvaguardia del territorio fluviale potranno essere raggiunte mediante la partecipazione ed il coinvolgimento dei territori e delle comunità limitrofi;
- nell'intento di anticipare il futuro ed auspicato ampliamento del Parco Fluviale di Cuneo, i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo intendono avviare una serie di collaborazioni aventi le seguenti finalità:
 - restituire al territorio un'area che possa concorrere significativamente al miglioramento della qualità della vita del cittadino,
 - tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori,
 - tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat,
 - difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti,
 - garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado,
 - promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse,
 - promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali,

- concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale predisposti ai sensi della legge 183/1989,
 - sostenere e promuovere la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette,
 - rappresentare la "porta" del Parco Naturale delle Alpi Marittime mediante la definizione di specifiche politiche sinergiche di promozione, sviluppo e animazione dell'area, nell'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico trasversale in termini di età, interessi e provenienza;
- la nascita del Parco fluviale di Cuneo deve quindi essere considerata come l'avvio di un processo di valorizzazione del territorio fluviale dei corsi d'acqua del Gesso e dello Stura che, se condiviso e concordato con le realtà locali, dovrà estendersi verso i territori di monte e di valle;

Considerato che:

- come già citato in premessa la nascita del Parco Fluviale di Cuneo sul territorio del Comune di Cuneo non può che essere la prima fase di un disegno più complessivo in cui dovranno essere coinvolti i territori di tutti i Comuni presenti lungo l'asse dei due corsi d'acqua. L'area del Parco fluviale di Cuneo costituisce infatti l'anello di collegamento dell'area montana con la pianura. Relativamente alla zona a monte di Cuneo vi è un forte legame culturale, storico, ambientale con il Parco naturale delle Alpi Marittime il cui territorio è delimitato dai due corsi d'acqua costituenti l'area protetta del Parco fluviale di Cuneo mentre con la pianura il collegamento è rappresentato dai diversi rapporti sociali, economici e ambientali che, nel corso dei secoli, si sono andati a costituire;
- le Amministrazioni dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo intendono avviare, nell'intento di anticipare il futuro ed auspicato ampliamento del Parco Fluviale di Cuneo, le collaborazioni citate in premessa mediante la definizione di una specifica Convenzione per porre in essere le azioni utili per conseguire le finalità suddette;

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno definire una Convenzione tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo al fine di regolamentare i rapporti, le modalità e le suddivisioni degli oneri per il conseguimento degli obiettivi di cui in premessa;

Dato atto che è stata predisposta una bozza di convenzione tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo per definire e regolamentare i rapporti tra i vari Comuni al fine di raggiungere le finalità di cui in premessa;

Vista pertanto la bozza di convenzione allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale della stessa;

Visto il vigente regolamento di contabilità;

Vista la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 24 gennaio 2006 di approvazione del Bilancio di Previsione 2006 e del Bilancio Programmatico 2006-2008;

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 23 del 7 febbraio 2006 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per l'anno 2006;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 31 del 10.04.1998, assunta con i poteri di cui all'art. 32 della legge 142/90, modificato con deliberazione consiliare n. 158 del 29.11.2000 e da ultimo con deliberazione consiliare n. 114 del 26.10.2004 ed entrato in vigore l'8 dicembre 2004;

Visto l'art. 42 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Segretario Generale nella sua qualità di Dirigente del Settore Ambiente e Mobilità, Dott. Pietro PANDIANI espresso ai sensi dell'art. 49 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dell'ampia discussione svoltasi sull'argomento quale riportata in calce al presente provvedimento;

| | |
|---|------------------------|
| Presenti in aula | n. 29 |
| Non partecipa alla votazione | n. 1 Dalpozzi Riccardo |
| Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico) | n. 28 |
| Astenuti | n. 0 |
| Votanti | n. 28 |
| Voti favorevoli | n. 28 |
| Voti contrari | n. 0 |

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni di cui in premessa, la Convenzione tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo nel testo che viene allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, formato da numero 7 articoli;
- 2) di autorizzare il Dott. Alberto Valmaggia, Sindaco pro-tempore del Comune di Cuneo, firmare tale Convenzione in rappresentanza e per conto del Comune di Cuneo;
- 3) di dare atto che, il responsabile dell'esecuzione del presente provvedimento, è il Funzionario Tecnico del Settore Ambiente e Mobilità Ing. Luca Gautero

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 134, 4° comma del T.U. 18 agosto 2000, n. 267;

Riconosciuta l'urgenza di provvedere,

| | |
|--|-------|
| Presenti in aula | n. 29 |
| Non partecipano alla votazione | n. 0 |
| Presenti all'apertura della votazione (espressa con voto elettronico) | n. 29 |
| Astenuti | n. 0 |
| Votanti | n. 29 |
| Voti favorevoli | n. 29 |
| Voti contrari | n. 0 |

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

-----oOo-----

Preso atto che, aperta la discussione sull'argomento si svolgono i seguenti interventi:

“..... O M I S S I S”

CONVENZIONE

TRA

- il Sig. **VALMAGGIA Alberto**, nato a Cuneo il _____ domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Cuneo – Via Roma 28 – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CUNEO** (codice fiscale _____)
- il Sig. **VARRONE PierPaolo** nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Borgo San Dalmazzo – Via _____ – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BORGIO SAN DALMAZZO** (codice fiscale _____)
- il Sig. **PELLEGRINO Riccardo** nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Boves – Via _____ – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI BOVES** (codice fiscale _____)
- il Sig. **LOMBARDO Elio** nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Castelletto Stura – Via _____ – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CASTELLETTO STURA** (codice fiscale _____)
- il Sig. **PANERO Antonio** nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Centallo – Via _____ – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CENTALLO** (codice fiscale _____)
- il Sig. **PONSO Tullio**, nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Cervasca – Via Roma 34 – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI CERVASCA** (codice fiscale _____)
- il Sig. **GIRAUDO Roberto**, nato a _____, domiciliato ai fini del presente atto, presso il Comune di Vignolo - Via Roma n. 6 – Sindaco pro-tempore del **COMUNE DI VIGNOLO** (codice fiscale _____)

Premesso che:

- il Comune di Cuneo sta sviluppando l'importante progetto del parco fluviale avente lo scopo di riqualificare un'area ricca di risorse naturalistiche, storiche e culturali e di integrarla con i vicini territori dei Comuni limitrofi. Risulta naturale e palese il fatto che la nascita del Parco Fluviale sul solo territorio del Comune di Cuneo non può che essere la prima fase di un disegno più complessivo in cui dovranno essere coinvolti i territori di

tutti i Comuni presenti lungo l'asse dei due corsi d'acqua. L'area del Parco fluviale di Cuneo costituisce infatti la cerniera di collegamento dell'area montana con la pianura. La realizzazione di aree attrezzate e di tutela e la creazione di una rete di collegamenti ciclo-pedonali è finalizzata ad aumentare la fruibilità e l'accessibilità di quella vasta porzione dei territori che corre lungo i fiumi e che risulta ancora in gran parte inesplorata;

- l'idea del Parco fluviale può divenire così lo strumento di promozione, sviluppo e coordinamento di progetti, iniziative e attività e, attraverso la valorizzazione dell'identità culturale, storica, territoriale, ambientale, paesaggistica del territorio, può, se condivisa e riconosciuta dalle comunità locali, innescare un processo di sviluppo e promozione ambientale, economica e sociale;
- come già anche indicato nella bozza di legge regionale che il Comune di Cuneo ha presentato alla Regione Piemonte per l'istituzione ufficiale dell'area protetta ricadente nel territorio comunale di propria competenza, risulta inequivocabile che le finalità di tutela, promozione e salvaguardia del territorio fluviale potranno essere raggiunte mediante la partecipazione ed il coinvolgimento dei territori e delle comunità limitrofi;
- nell'intento di anticipare il futuro ed auspicato ampliamento del Parco Fluviale di Cuneo, i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo intendono avviare una serie di collaborazioni aventi le seguenti finalità:
 - restituire al territorio un'area che possa concorrere significativamente al miglioramento della qualità della vita del cittadino;
 - tutelare, conservare e valorizzare le caratteristiche naturali, ambientali, paesaggistiche e storiche dell'area fluviale, anche mediante interventi di ricostituzione di ambiti naturali ed in funzione dell'uso sociale di tali valori;
 - tutelare le specie faunistiche e floristiche presenti sul territorio, con particolare riferimento alle aree istituite a riserva naturale, e garantire il mantenimento in uno stato di conservazione soddisfacente delle specie e degli habitat
 - difendere il patrimonio naturale costituito dalle acque dello Stura e del Gesso al fine di migliorarne le condizioni idrobiologiche e di proteggerle da fattori inquinanti
 - garantire forme d'uso del territorio e di sviluppo tendenti a valorizzare e ripristinare gli assetti ambientali, quelle paesaggistiche delle zone ripariali, le tecniche costruttive tradizionali che hanno caratterizzato la formazione e l'evoluzione del

paesaggio e del territorio, concorrendo ad eliminare le cause di inquinamento e di degrado;

- o promuovere, valorizzare e incentivare le attività agro-silvo-colturali, in coerenza con la destinazione d'uso, nonché le attività economiche tradizionali e legate all'utilizzazione ecosostenibile delle risorse;
 - o promuovere, organizzare e sostenere attività di studio, ricerca, didattica, scientifiche, ricreative e turistiche con particolare riferimento all'ambiente fluviale anche attraverso la creazione di specifiche attrezzature polifunzionali;
 - o concorrere alla realizzazione dei piani e progetti di tutela ambientale predisposti ai sensi della legge 183/1989
 - o sostenere e promuovere la fruizione turistica-ricreativa del territorio anche attraverso lo sviluppo dell'agriturismo, dell'agricoltura biologica, dei servizi e delle attività ricreative, compatibilmente con le caratteristiche ambientali dei luoghi, nonché la valorizzazione delle risorse umane attraverso misure integrate che sviluppino la valenza economica ed educativa delle aree protette.
 - o rappresentare la "porta" del Parco Naturale delle Alpi Marittime mediante la definizione di specifiche politiche sinergiche di promozione, sviluppo e animazione dell'area, nell'intento di attrarre e coinvolgere un pubblico trasversale in termini di età, interessi e provenienza.
- La nascita del Parco fluviale di Cuneo deve quindi essere considerata come l'avvio di un processo di valorizzazione del territorio fluviale dei corsi d'acqua del Gesso e dello Stura che, se condiviso e concordato con le realtà locali, dovrà estendersi verso i territori di monte e di valle.
 - La nascita del Parco Fluviale di Cuneo sul territorio del Comune di Cuneo non può che essere la prima fase di un disegno più complessivo in cui dovranno essere coinvolti i territori di tutti i Comuni presenti lungo l'asse dei due corsi d'acqua. L'area del Parco fluviale di Cuneo costituisce infatti l'anello di collegamento dell'area montana con la pianura. Relativamente alla zona a monte di Cuneo vi è un forte legame culturale, storico, ambientale con il Parco naturale delle Alpi Marittime il cui territorio è delimitato dai due corsi d'acqua costituenti l'area protetta del Parco fluviale di Cuneo mentre con la pianura il collegamento è rappresentato dai diversi rapporti sociali, economici e ambientali che, nel corso dei secoli, si sono andati a costituire.
 - Le Amministrazioni dei Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo intendono avviare, nell'intento di anticipare il futuro ed auspicato ampliamento del Parco Fluviale di Cuneo, una serie di

collaborazioni per porre in essere le azioni utili per conseguire le finalità di cui in premessa.

Ritenuto, quindi, necessario ed opportuno definire nella presente Convenzione i reciproci rapporti;

TUTTO CIO' PREMESSO

Articolo 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente accordo

Articolo 2 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

La presente Convenzione ha per oggetto la definizione delle modalità di collaborazione tra i Comuni di Borgo San Dalmazzo, Boves, Castelletto Stura, Centallo, Cervasca, Cuneo e Vignolo al fine di realizzare studi, progettazioni, interventi ed attività per il conseguimento delle finalità e degli obiettivi fissati per il Parco Fluviale di Cuneo e citati in premessa.

Gli interventi citati in premessa saranno realizzati dal Comune di Cuneo anche per conto dei Comuni aderenti alla Convenzione, sui rispettivi territori, previo atto formale di accettazione da parte degli stessi.

Articolo 3 - COSTITUZIONE DEL COMITATO DI COORDINAMENTO

Viene costituito un "Comitato di Coordinamento" formato dai Sindaci, o loro delegati, dei Comuni firmatari.

Il Comitato di Coordinamento individuerà gli obiettivi, le priorità e gli ambiti di intervento tesi allo sviluppo, alla tutela ed alla valorizzazione dei territori fluviali dei Comuni convenzionati.

Le decisioni assunte dal Comitato di Coordinamento verranno successivamente recepite dagli organi deliberanti dei rispettivi Comuni.

Il Comitato di Coordinamento ha sede presso il Comune di Cuneo.

Articolo 4 - SUDDIVISIONE DEGLI ONERI

I costi degli interventi e dei progetti che riguardino più di un Comune convenzionato sono ripartiti, salvo decisioni diverse del Comitato di Coordinamento, secondo la seguente formulazione:

- 70% della spesa complessiva suddivisa tra i comuni in funzione del reale costo che ciascun comune dovrebbe sostenere per la parte di intervento ricadente sul proprio territorio comunale
- il restante 30% della spesa complessiva secondo la seguente formula:

$$O_i = 0,30 \cdot S_c \cdot \frac{C_i \cdot P_i}{\sum C_i \cdot P_i}$$

dove:

O_i : onere a carico del comune "i"

S_c : spesa complessiva dell'intervento

C_i : costo reale che il comune "i" dovrebbe sostenere per la parte di intervento ricadente sul proprio territorio comunale

P_i : popolazione residente nel comune "i" il 31 dicembre dell'anno precedente alla suddivisione dei costi.

Esempio:

realizzazione opera "X" interessante i sette comuni (si prevede che l'opera non ricada nel comune di Centallo):

spesa complessiva: 16'000 Euro

| | |
|---|------------|
| costo reale per il Comune di Cuneo: | 5'000 Euro |
| costo reale per il Comune di Borgo S. Dalmazzo: | 2'000 Euro |
| costo reale per il Comune di Boves: | 3'000 Euro |
| costo reale per il Comune di Castelletto Stura: | 1'500 Euro |
| costo reale per il Comune di Centallo: | 0 Euro |
| costo reale per il Comune di Cervasca: | 2'500 Euro |
| costo reale per il Comune di Vignolo: | 2'000 Euro |

popolazione residente al 31.12.2004:

| | |
|------------------------------|-------|
| Comune di Cuneo: | 54875 |
| Comune di Borgo S. Dalmazzo: | 11742 |
| Comune di Boves: | 9507 |
| Comune di Castelletto Stura: | 1179 |
| Comune di Centallo: | 6368 |
| Comune di Cervasca: | 4309 |
| Comune di Vignolo: | 2065 |

| | |
|---|------------|
| Onere a carico del Comune di Cuneo: | 7'339 Euro |
| Onere a carico del Comune di Borgo S. Dalmazzo: | 1'729 Euro |
| Onere a carico del Comune di Boves: | 2'499 Euro |
| Onere a carico del Comune di Castelletto Stura: | 1'075 Euro |
| Onere a carico del Comune di Centallo: | 0 Euro |
| Onere a carico del Comune di Cervasca: | 1'900 Euro |
| Onere a carico del Comune di Vignolo: | 1'458 Euro |

Il Comitato di Coordinamento definirà più dettagliatamente i criteri per l'applicazione di quanto sopra enunciato.

Articolo 5 - MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI

L'attuazione degli interventi definiti dal Comitato di Coordinamento è demandata, salvo diversa disposizione, al Comune di Cuneo che, in stretto contatto con gli uffici comunali dei Comuni convenzionati provvederà alla realizzazione degli interventi.

Articolo 6 - RAPPORTI TRA LE PARTI

Le parti concordano che le finalità contenute nella presente Convenzione verranno perseguite mediante periodici incontri programmatori del Comitato di Coordinamento.

Articolo 7 - CLAUSOLE DI RITO PER CONTROVERSIE FINALI

Eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione saranno rimesse al giudizio del Foro competente di Cuneo.

Cuneo lì,

per il Comune di Cuneo – Il Sindaco pro-tempore – Alberto VALMAGGIA

Borgo San Dalmazzo lì,

per il Comune di Borgo San Dalmazzo – Il Sindaco pro-tempore – PierPaolo VARRONE

Boves lì,

per il Comune di Boves – Il Sindaco pro-tempore – Riccardo PELLEGRINO

Castelletto Stura lì,

per il Comune di Castelletto Stura – Il Sindaco pro-tempore – Elio LOMBARDO

Centallo lì

per il Comune di Centallo – Il Sindaco pro-tempore – Antonio PANERO

Cervasca lì,

per il Comune di Cervasca – Il Sindaco pro-tempore – Tullio PONSÒ

Vignolo lì,

per il Comune di Vignolo – Il Sindaco pro-tempore – Roberto GIRAUDO

Verbale fatto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Avv. Alberto Serpico

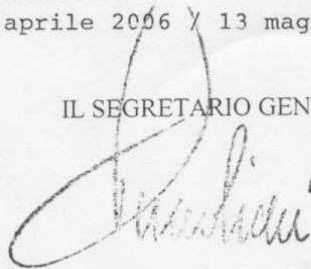
IL SEGRETARIO GENERALE SUPPL.
F.to Dr. Pietro Tassone

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune ai sensi dell'art. 124 del Testo Unico 18.8.2000, n. 267 per il periodo: 28 aprile 2006 / 13 maggio 2006 -

Cuneo, li 28.4.2006

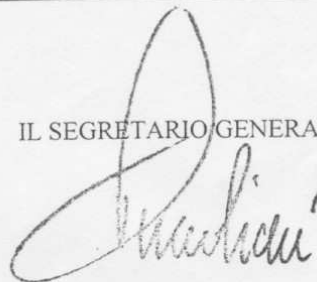
IL SEGRETARIO GENERALE



Per copia conforme all'originale

Cuneo, li 28.4.2006

IL SEGRETARIO GENERALE



La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 134, comma 3°, del Testo Unico 18.8.2000, n. 267.

- 9 MAG. 2006

ai sensi dell'art.

IL SEGRETARIO GENERALE

